

TAROTS

Le origini dei Tarocchi si perdono nella leggenda. I Tarocchi sono un tipo di carte in apparenza da gioco, originatosi tra la fine del Medioevo ed il Rinascimento nelle corti signorili di Bologna, Ferrara e Milano. Secondo alcuni studiosi gli zingari, i soli detentori della cartomanzia nel Medioevo, li avrebbero portati in Europa dall'Egitto; per altri li avrebbero portati in Europa i Templari da Israele; altri ancora, collocano la loro nascita in India o in Cina. Con sicurezza i primi documenti che si riferiscono ai Tarocchi risalgono al tardo Medioevo, quando i potenti iniziarono ad interessarsi a questo gioco. Tuttavia, non è chiaro se sin dall'inizio si utilizzassero mazzi completi di 78 carte o solo in un secondo tempo fossero messi insieme i 22 Arcani Maggiori e i 56 Arcani Minori. La maggior parte degli studiosi considera i 22 Arcani una creazione italiana, mentre i 56 Arcani Minori sembrano derivare da mazzi arabi importati in Europa nel Medioevo; la fusione dei due mazzi risale probabilmente alla seconda metà del XIV secolo. Con l'aiuto di strumenti quali l'incisione su stampi di legno o di rame, i giochi di carte si diffusero molto rapidamente. Già nel XVI secolo un gioco di Tarocchi modificato, conosciuto con il nome "Tarocco di Marsiglia" divenne molto popolare. Ancora oggi in alcune zone europee il Tarocco viene usato per giocare. **Alessio Delfino** (classe 1976) attraverso accattivanti scatti fotografici, ripropone in chiave contemporanea i 22 Arcani Maggiori che ricrea ed immortala in set curati nei minimi dettagli. Quando si osservano le carte dei Tarocchi nel loro complesso simbolismo ci si accorge che gli archetipi raffigurati sono universali. Ad esempio la Ruota (Arcano X) è presente nelle mitologie e cosmogonie di tutti i popoli (mondo greco, egiziano, azteco, cinese ecc.). Tuttavia è indubbio che nei 22 Arcani sono ravvisabili i simboli del Cristianesimo esoterico, si pensi solo all'Arcano XX, il Giudizio. In tal modo veniva garantita sia la segretezza che la continuità di tale conoscenza. I Tarocchi hanno da sempre accompagnato la storia umana nei secoli, resistendo nei secoli ad un'univoca decifrazione e interpretazione, conservando una parte mistico-esoterica che li rende affascinanti ancora oggi ed aperti ad infinite interpretazioni che partono direttamente dal nostro Io, toccando quella parte oscura che ognuno di noi possiede ma che la cultura occidentale ha soffocato dimenticando la nostra parte irrazionale e magica che li ha creati e che, ancora, li anima, conquistandoci.

Claudio Composti

PRESS RELEASE

TAROTS

The origin of Tarot is lost in legend. The Tarot cards are a type of card play, appearance in game, which originated in the late Middle Ages and the Renaissance in the stately courts of Bologna, Ferrara and Milan. According to some scholars, they would be brought to Europe from Egypt by the gypsies, the only holders of the knowledge psychic in the Middle Ages, for others, they would be brought to Europe by the Templars from Israel still others, that their birth place was in India or China. For sure, the first documents that relate to the Tarot cards dates to the late Middle Ages when the powerful lords began to be interested in this game. However, it is not clear from the outset if were used with the complete deck of 78 cards or only at a later date it would put it together the 22 Major Arcana and 56 Minor Arcana. Most scholars consider the 22 Arcana an Italian creation, while the 56 Minor Arcana seem to have originated by the Arabs, imported in the Middle Ages in Europe, so the merger of the two clusters probably dates to the late fourteenth century. With the help of tools such as engraving on wood or copper molds, card games started to spread very quickly. Already in the sixteenth century a game of Tarot amended, known as the "Tarot of Marseilles" became very popular. Even today in some parts of Europe the Tarot is used to play. Through fascinating photographs, Alessio Delfino (born 1976) proposes a contemporary interpretation of 22 Major Arcana which he immortalized in a set that he recreates the last detail. When you look at the Tarot cards as a whole, we realize that the symbolism depicted, reveals universal archetypes. For example, the wheel (Arcano X) is present in the mythologies and cosmologies of all peoples (greek world, Egyptian, Aztec, Chinese, etc...) However there is no doubt that in the 22 Arcana there are recognizable symbols of the esoteric Christianity, just think to the Arcanum XX, the Last Judgement. Thus the secret and the continuity of that knowledge was guaranteed. Tarots have always accompanied human history over the centuries, enduring to a deciphering and interpretation through the centuries, conserving a mystical-esoteric side, which makes them fascinating and still open, today to infinite interpretations that depart from our ego, touching that dark side that each of us has, but that Western culture has stifled, forgetting our part irrational and magic, that created them and that still makes them fascinating.

Claudio Composti